

# COMUNE DI PONSACCO

PROVINCIA DI PISA



## REGOLAMENTO URBANISTICO

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C. C. N° 25 DEL 17.04.2009

E DELIBERAZIONE DI C.C. N° 68 DEL 30.11.2009

REDATTO DA ARCH. MAURO CIAMPA

## VARIANTE N° 15

### ADOZIONE

### RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ufficio di Piano

**Settore 3**

Servizio Urbanistica  
Servizio Lavori Pubblici

Responsabile del Procedimento

Arch. Nicola Gagliardi

Garante della Comunicazione per gli  
Atti di Governo del Territorio

Dr. Geol. Elena Baldi

Sindaco  
Assessore all'Urbanistica  
Assessore ai Lavori Pubblici, Manutenzione e  
Opere di urbanizzazione

Francesca Brogi  
Massimiliano Bagnoli  
Emanuele Turini

Settembre 2015



**OGGETTO: Variante n. 15 al Regolamento Urbanistico per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione del tratto di viabilità di collegamento tra via Cavalcanti e via Terracini, in loc Val di Cava. Adozione ai sensi degli artt. 30 e 32 della L.R. 65/2014.**

## **RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

( Ai sensi del comma 3) dell'art.17 della L.R. n.65 del 10.11.2014)

Premesso che:

- con Deliberazione della G.C. n° 43 del 14.04.2015 è stato dato l'incarico al 3° Settore di redigere la Variante in oggetto;
- la Variante in oggetto è redatta sulla base dei seguenti atti di Pianificazione territoriali:

- P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico adottato con deliberazione del Consiglio Regionale n° 61 del 16.07.2014 ed approvato con delibera di C.R. del 27.03.2015;
- P.T.C. approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 100 del 27.06.2006 e successiva Variante per il territorio rurale approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 7 del 13.01.2014;
- Piano Strutturale redatto ai sensi dell'art.24 della L.R. 5/1995 e s.m., adottato con Deliberazione del C.C n° 25 del 25.03.2004, ed approvato con Deliberazione del C.C. n° 68 del 27.06.2005;
- Regolamento Urbanistico approvato in via definitiva con deliberazione del C.C. n.68 del 30.11.2009

e dei seguenti Piani di Settore

- Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottato con Delibera n° 185 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Fiume Arno in data 11.11.2004 e approvato con D.P.C.M. del 06.05.2005 ( G.U. n.230 del 03.10.2005);
- Piano di Bacino Stralcio Rischio Idraulico (P.R.I.) adottato con Delibera n° 215 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Fiume Arno in data 21.12.2010 e approvato con D.P.C.M. del 19.05.2011 ( G.U. n.273 del 23.11.2011);
- Piano di Bacino Stralcio Bilancio Idrico (P.B.I.) adottato con Delibera n° 204 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Fiume Arno in data 28.02.2008 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 78 del 02.04.2008)
- Piano di Classificazione Acustica approvato con Deliberazioni di C.C. n° 50 e 51 del 17.05.2005;
- con Deliberazione di G.C. n° 81 del 07.07.2015 è stato dato avvio del procedimento ai sensi degli artt. 14, 16 e 17 della L.R. 65/2014;
- con nota prot. 11877 del 13.07.2015 sono stati trasmessi a Regione Toscana e Provincia di Pisa gli atti di avvio del procedimento della Variante in oggetto e che non sono pervenuti contributi e osservazioni;
- per quanto riguarda altri atti di pianificazione approvati, l'area in oggetto non ricade in alcun vincolo particolare e pertanto non è stato necessario reperire nulla osta o contributi tecnici da parte di altri Enti;
- è stato dato avvio del procedimento alle ditte proprietarie ai sensi dell'art.11 del DPR 327/01 e che a seguito del suddetto avvio del procedimento non sono pervenute osservazioni;
- è stato dato avvio del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L.R. 10/2010 e s.m.i. di verifica di assoggettabilità alla VAS; l'Autorità competente per il procedimento in oggetto è l'Unione dei Comuni della Valdera che ha provveduto alla trasmissione agli Enti competenti in materia ambientale del Documento preliminare di verifica di assoggettabilità alla VAS predisposto dall'Ufficio di Piano;

- con Determinazione n° 29/2015 del SUAP Unione dei Comuni della Valdera, quale supporto amministrativo dell'Autorità Competente per la VAS, la variante in oggetto è stata esclusa dal procedimento di VAS.

In considerazione del fatto:

- Che la volontà dell'Amministrazione Comunale, nel provvedere ad attuare la suddetta variante, è quella di rispondere alle esigenze di un centro abitato, quale quello di Val di Cava, che sta configurandosi sempre di più, una frazione molto importante del comune, in costante crescita, che necessita pertanto, di una migliore definizione della rete di viabilità interna, che si trova ad essere in molti casi sacrificata, in quanto il sistema di viabilità della frazione ad oggi risulta incompleto, senza considerare poi che si tratta molto spesso di viabilità con carreggiate di dimensioni ridotte.

L'Amministrazione Comunale ritiene pertanto necessario procedere ad attuare la Variante in oggetto, per apporre il vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate alla realizzazione del tratto di viabilità con adiacente pista ciclabile, di collegamento dei due tratti di viabilità già esistenti, sulle quali si affacciano interventi edilizi residenziali, permettendo quindi, un facile spostamento all'interno dell'abitato, formatosi essenzialmente, sulla viabilità provinciale di collegamento tra Pontedera e le colline della Valdera.

L'Amministrazione Comunale intende riconfermare e pertanto riproporre nel programma annuale delle opere pubbliche, la realizzazione del tratto di strada in oggetto, in loc. Val di Cava, in quanto si tratta di un intervento finalizzato a costituire e definire una viabilità ad oggi incompleta, quale ricucitura interna dell'abitato di Val di Cava.

La Variante risulta conforme alle norme legislative e regolamentari vigenti e coerente con gli strumenti di pianificazione territoriale come evidenziato nella relazione tecnico-urbanistica, ed è stata redatta in conformità a quanto previsto dagli artt. 30 e 32 della L.R. n° 65/2014, sia per i suoi contenuti programmatici, sia per il procedimento.

Il vincolo preordinato all'esproprio era stata riconfermato con apposita Variante al PRG n° 52 (approvata con Deliberazione del C.C. n° 42 del 18.09.2008), in quanto decaduto, al fine di poter avviare l'iter del procedimento espropriativo.

Nella successiva redazione del R.U. del Comune di Ponsacco, approvato con Deliberazione C.C. n° 25 del 17.04.2009 e successiva Deliberazione C.C. n° 68 del 30.11.2009, con rettifiche intervenute in fase di osservazioni, che comunque non hanno interessato le aree in oggetto, il tratto di viabilità è stato riconfermato e inserito nel sistema funzionale tra le aree destinate a Servizi ed attrezzature di interesse generale disciplinate dall'art.28 delle NTA nello specifico con la dicitura "Individuazione delle opere pubbliche da eseguire nel periodo di validità del R.U."

Successivamente all'Avvio del Procedimento espropriativo, è stato approvato il progetto definitivo con Deliberazione della G.C. n° 118 del 04.11.2009, con la quale è stata pertanto dichiarata la Pubblica Utilità.

- la Variante in oggetto è ammissibile alla luce dell'art. 30 della Legge Regionale n.65/2014 e dal punto di vista procedurale segue le disposizioni di cui all' art. 32 della L.R. n° 65/2014, nonché le norme del Capo II del Titolo II del DPR 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità”;
- ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001 è stato dato avvio del procedimento relativamente all'adozione della Variante in oggetto.

Al fine di dare attuazione della variante sopradetta, il Settore 3, incaricato con Deliberazione di G.C. n. 43 del 14.04.2015, ha redatto gli atti tecnici composti dai seguenti elaborati:

- Relazione di Variante n° 15 al Regolamento Urbanistico; (All. 1)
- Tav. 1 – Territorio Comunale; (All. 5, di cui si omette la pubblicazione)
- Tav. 2 – Invarianti strutturali, vincoli sovraordinati e perimetro del centro abitato; (All. 5, di cui si omette la pubblicazione)
- Tav. 8 – Val di Cava; (All. 5, di cui si omette la pubblicazione);
- Documento preliminare di verifica di assoggettabilità alla VAS; (All. 4)

In data 09.09.2015 prot. 14672 è stato effettuato il deposito presso il Settore Genio Civile Bacino Arno Toscana Centro - Sede di Pisa, degli atti costituenti la Variante al Regolamento Urbanistico, delle indagini Geologico-Tecniche, delle indagini idrologico – idrauliche e delle relative certificazioni, come disposto dall'art. 104 della L.R.n. 65/2014 e dall'art. 5 del Regolamento di attuazione n° 53/R del 25.10.2011 pubblicato sul B.U.R.T. n° 51 del 02.11.2011; in data 10.09.2015 prot. 14753 il Settore Genio Civile Bacino Arno Toscana Centro - Sede di Pisa ha rilasciato l'attestazione di deposito n° 40 del 09.09.2015.

Alla luce di quanto sopra si può procedere pertanto all'adozione della variante in oggetto.

Si allega:

- Rapporto del Garante della Comunicazione

***IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO***

***Arch. Nicola GAGLIARDI***